

LA MORRA. IERI L'ASSEMBLEA PROVINCIALE

# “I donatori Avis attivi sono 15 mila”

Nel 2010 la provincia di Cuneo ha inviato al Sud 27 mila unità di sangue

CRISTINA BORGOGNO  
LA MORRA

Dati positivi e numeri che crescono. Il presidente Giorgio Groppo ha presentato ieri a La Morra la relazione sull'attività nel 2010 dell'Avis all'assemblea provinciale: «Un anno sotto alcuni aspetti difficile - ha commentato - ma come sempre entusiasmante. Il risultato è un incremento significativo nelle donazioni e nel numero di donatori in ogni area della provincia».

I trend sono positivi nei Sit (Servizi immuno trasfusionali) di Cuneo, Savigliano e Mondovì, anche se in quest'ultimo, a fronte del grande bacino di utenza, i risultati «possono migliorare ancora». Bene anche le sezioni delle città di Alba, Bra, Saluzzo e Fossano. In provincia esistono oggi 49 sezioni e 27 gruppi, per un totale di quasi 15 mila donatori attivi.

All'incontro era presente anche il presidente nazionale Avis, Vincenzo Saturni, che ha ricordato l'importanza del volontariato: «La donazione del sangue rappresenta un fattore di per sé unificante per tutta l'Italia. Se da un lato infatti il sistema trasfusionale tiene conto, nei suoi aspetti più organizzativi, dell'assetto regionale, è anche vero che nei passaggi successivi lo sguardo è al territorio nazionale, per garantire



La premiazione con Giuliano Grazzini, direttore del Centro nazionale Sangue a Roma (FOTO BRUNO MURIALDO)

qualità e sicurezza alla salute del cittadino italiano. Un ideale che l'Avis, dalla sua fondazione 84 anni fa, persegue da sempre».

Pensiero condiviso da Giuliano Grazzini, direttore del Centro nazionale Sangue a Roma, premiato con l'Oscar alla generosità, riconoscimento che l'Avis provinciale assegna a un personaggio che si è particolarmente distinto nel mondo del volontariato: «Il centro che dirigo ha il compito di presidiare l'autosufficienza nazionale - ha commentato ricevendo il



Vicino alla presidenza lo stand della sezione Avis La Morra-Verduno

premio -. L'Italia, dal 2003, è indipendente perché esiste una rete e le regioni hanno la capacità di produrre in forma programmata, andando anche a compensare quelle, in particolare al Sud, che non raggiungono l'autonomia». Ha continuato Grazzini, che ha avviato la sua carriera dirigenziale a Mondovì trent'anni fa: «Il Piemonte, con l'importante contributo di Cuneo, rappresenta un esempio virtuoso di regione che sopperisce alla mancanza di unità di sangue in Italia: si pensi che delle 80 mila unità mancanti al Sud, circa

**L'associazione  
si articola  
in 49 sezioni  
e 27 gruppi**

27 mila arrivano proprio da qui. Cuneo dà storicamente un forte sostegno alla Sardegna, regione che difficilmente raggiungerà mai l'indipendenza a causa della talassemia».

Si è posta anche la questione del Centro trasfusionale di Cuneo e del gruppo volontari dell'ospedale. La legge dice infatti che la chiamata dei donatori spetta di diritto alle organizzazioni di volontariato, mentre oggi di fatto quelli chiamati «occasionalmente» all'interno dell'ospedale superano di gran lunga quelli della sezione Avis di Cuneo.

## In breve

Villanova Mondovì  
**Anziana morta  
nel torrente**

A. L. L., 74 anni, di Villanova Mondovì, è stata trovata morta ieri mattina lungo la strada che porta a Madonna del Pasco nel torrente Pogliola. Di lei mancavano notizie da venerdì sera, quando si era allontanata da casa. Protezione civile, 118 ed alcuni volontari hanno partecipato alle ricerche. [G. SCA.]

Bernezzo  
**Oggi la pulizia  
del ciglio stradale**

Oggi i gruppi «Acquisto solidale» e «Democrazia partecipata» di Bernezzo, in collaborazione con il Comune, organizzano la seconda giornata di pulizia del ciglio stradale di via Cuneo e via Caraglio. Il ritrovo è alle 9 in piazza della Solidarietà e del volontariato. L'invito è rivolto a tutti. In caso di maltempo l'iniziativa sarà posticipata a domenica 3 aprile negli stessi luoghi e orari. [MT. B.]

Boves  
**Dissesto dei terreni  
Si discute il piano**

Domani, alle 21, all'auditorium Borelli, sarà presentato il quadro del dissesto idrogeologico sul territorio comunale. Lo studio, redatto dal geologo Enrico Arese e dall'ingegnere Virgilio Anselmo, è finalizzato ad aggiornare il Piano regolatore comunale. [MT. B.]

ECONOMIA. INCONTRO A POLLENZO

## La nuova era di “Fingranda” senza le quote della Provincia

FIorenzo CRAVETTO  
POLLENZO

«Ci sono le condizioni per ripartire: siamo più forti di prima e Fingranda può diventare una vera Agenzia di sviluppo della provincia». Così Piero Sassone, presidente della società, ha concluso ieri nella cornice sabauda dell'Agenzia di Pollenzo, la convention che scrive la prima pagina del «nuovo corso». Uscita di scena l'amministrazione provinciale, che ha ceduto le quote alla Finpiemonte Partecipazioni diventata azionista di maggioranza, Fingranda ha

voluta testare i soci (ottanta fra pubblici e privati) per verificare l'interesse a un rilancio.

Il viatico è venuto da Giovanni Quaglia, che da leader della Provincia aveva voluto Fingranda e che ora, in qualità di vicepresidente della Fondazione Crt, rappresenta il secondo azionista: «Vedo tanta gente che tutta insieme non rivedeva da tempo - ha detto Quaglia - e sento rinascere lo spirito di dieci anni fa, quando abbiamo pensato a uno strumento capace di aiutare amministrazioni e imprese a realizzare progetti importanti per la Granda».

Al gran completo il consiglio di amministrazione, che oltre a Sassone è composto da Giandomenico Genta, vicepresidente, e dai consiglieri Domenico Andreis, Bruno Carli e Claudio Gallizio. Genta ha sottolineato la missione di Fingranda: «Non siamo erogatori di contributi, né una fondazione bancaria: siamo partner attrezzati con cui lavorare sul piano tecnico e finanziario».

Fingranda opera «come stazione progettuale», ha spiegato il professor Valerio Malvezzi, che con il cda sta preparando il piano industriale della società. Finalità



Lo «stato maggiore» di Fingranda

ribadita dal presidente di Finpiemonte Partecipazioni, Paolo Marchioni: «Noi crediamo che un territorio come la provincia di Cuneo possa trovare in Fingranda il volano per portare a casa ottimi risultati, in un momento segnato da una crisi che da soli co-

muni e aziende hanno difficoltà ad affrontare».

Quindi parola ai soci, tra i quali in primo piano il sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia. «Il capoluogo ha un piano strategico che va oltre i confini della città. Con Fingranda vogliamo lavorare su

ogni progetto, e su due obiettivi: il polo agroalimentare del Miac e l'operazione Terme di Valdieri, che con l'adduzione a valle delle acque termali può creare un polo di consistente valore turistico». Apprezzamento anche da parte di Bruna Sibille, sindaco di Bra, area industriale dove Fingranda è già in azione su progetti mirati a salvaguardare l'occupazione.

Significativo il messaggio dell'assessore albese all'economia Giovanni Bosticco: «Ad Alba siamo abituati al pragmatismo e apprezziamo i segnali positivi della rinnovata Fingranda per poter procedere insieme al meglio». Intanto Sassone annuncia le prime iniziative. «Stiamo aprendo la nuova sede in via Cavallotti a Cuneo e abbiamo acquisito il 20% di Agengranda, per essere protagonisti con il gruppo Gavio nella generazione distribuita di energia».

Per vetture disponibili in consegna entro il 31/03/11 ulteriore **SCONTO DI EURO 500,00** in caso di restituzione usato.

**ŠKODA**

**Nuova ŠkodaRoomster.**  
Motori più potenti, meno emissioni, spaziosa, versatile, qualità e tecnologia Gruppo Volkswagen. Nuova ŠkodaRoomster. Grandi capacità.

**A partire da 10.690 Euro\*.**  
Scopri Solution, il noleggio a lungo termine di Škoda, e le soluzioni finanziarie di ŠkodaCredit pensate per Roomster.

Consumo massimo di carburante: urbano/extraurbano/combinato 8,2/5,0/6,2 (l/100km). Emissione massima di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>) 143 (g/km) - Dati riferiti a ŠkodaRoomster 1.2 da 51 kW/70 CV.

Informati presso il tuo Concessionario Škoda.

**ŠKODA**

**CARTRE SRL**

CUNEO  
CORSO FRANCIA, 215  
TEL.0171/493576  
email: brunomassucco@virgilio.it

ALBA  
CORSO BRA, 22  
TEL.0173/441772  
email: cartresrl@libero.it